

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1680 del 06/04/2018
Oggetto	Art. 29 quater D.Lgs. n. 153/06 e s.m.i. ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., con sede legale ed impianto in via Cervese n. 364 in Comune di Cesena: rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1770 del 06/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Vista la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

“Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2601 del 28/07/2016 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al progetto di realizzazione di nuovo reparto per la produzione di bevande a base vegetale e installazione di una nuova linea di lavorazione del pomodoro per la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 817/2017 del 12/06/2017 e con Delibera di Giunta Regionale n. 1288/2017 del 11/09/2017, è stato approvato il provvedimento di verifica di assoggettabilità (screening) relativo all'impianto sito in via Cervese n. 364 in Comune di Cesena, escludendo il progetto dall'ulteriore procedura di VIA;

Vista l'istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale caricata sul Portale IPPC-AIA in data 28/07/2017, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., acquisita al protocollo di Arpae prot. n. PGFC/2017/11470 del 31/07/2017, per l'impianto sito in Comune di Cesena in via Cervese n. 364;

Precisato che la pratica di domanda di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con pec prot. n. PGFC/2017/11760 del 03/08/2017 l'Unità Zootechnia - AIA di questa SAC ha comunicato agli Enti ed alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata;
- con pec prot. n. PGFC/2017/11762 del 03/08/2017 è stato chiesto alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. di presentare copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA;
- con pec prot. n. PGFC/2017/11764 del 03/08/2017 è stato chiesto al Servizio Territoriale - Unità IPPC di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuali richiesta di integrazioni;
- il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota prot. n. PGFC/2017/11975 del 07/08/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. per l'impianto sito in via Cervese n. 364 in Comune di Cesena e la richiesta di pubblicazione del relativo annuncio sul BURET;
- la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2017/12046 del 08/08/2017 ha provveduto a consegnare copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURET n. 239 del 23/08/2017;
- con pec prot. n. PGFC/2017/13504 del 12/09/2017 è stata convocata in data 10/10/2017 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di AIA presentata dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;

- con pec prot. n. PGFC/2017/13807 del 19/09/2017 è stata inviata ad Hera S.p.a. comunicazione di convocazione della Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 10/10/2017;
- con pec prot. n. PGFC/2017/14691 del 05/10/2017 è stata inviata agli Enti la Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 12/06/2017 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288 del 11/09/2017, entrambe pubblicate sul BURER n. 263 del 04/10/2017, relative all'approvazione della procedura di screening;
- il Settore Governo del Territorio Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia del Comune di Cesena con nota prot. n. PGFC/2017/14836 del 10/10/2017 ha inviato il parere sulla conformità urbanistico-edilizia relativa al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;
- il Servizio Territoriale - Unità IPPC con pec prot. n. PGFC/2017/15093 del 13/10/2017 ha inviato le proprie richieste di integrazioni;
- Hera S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2017/15521 del 23/10/2017 ha inviato le proprie richieste di integrazioni;
- con pec prot. n. PGFC/2017/15534 del 23/10/2017 è stata inviata alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. una richiesta di integrazioni;
- in data 19/01/2018 la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. ha caricato Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da nota prot. n. PGFC/2018/1077 del 19/01/2018;
- la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/1360 del 24/01/2018 ha consegnato copia cartacea delle integrazioni caricate sul Portale IPPC-AIA ;
- con pec prot. n. PGFC/2018/1456 del 25/01/2018 è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;
- il Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto del Comune di Cesena con nota acquisita al prot. n. PGFC/2018/2358 del 09/02/2018 ha comunicato di ritenere conforme la documentazione integrativa in merito alla tematica rumore, rimandando all'Ente gestore della fognatura (Hera S.p.a.) quanto inerente la problematica degli scarichi idrici ed i relativi elaborati;
- Hera S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/2363 del 09/02/2018 ha evidenziato nella documentazione prodotta i seguenti aspetti:
 - mancanza del particolare planimetrico dell'area raccolta e pretrattamento reflui;
 - percorsi e flussi delle reti fognarie non coerenti;
 - richiesta di valutare l'esclusione, al fine di ridurre l'afflusso di acque meteoriche alla rete fognaria nera, delle acque di dilavamento dell'area esterna di lavorazione del pomodoro, durante il periodo di non utilizzo, mediante collegamento alla rete fognaria bianca, sempreché la stessa raccolga solo acque meteoriche di dilavamento di aree pulite;
- con pec prot. n. PGFC/2018/2455 del 13/02/2018 è stato chiesto alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. di fornire le delucidazioni evidenziate da Hera S.p.a.;
- la ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/2741 del 16/02/2018 ha inviato i chiarimenti richiesti;
- con pec prot. n. PGFC/2018/2801 del 19/02/2018 è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare la documentazione complessivamente fornita dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;
- con pec prot. n. PGFC/2018/3420 del 28/02/2018 è stata convocata in data 12/03/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti; nella stessa comunicazione è stata convocata in data 20/03/2018 un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi relativa all'esame delle eventuali osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;

- con pec prot. n. PGFC/2018/3541 del 02/03/2018 è stata inviata ad Hera S.p.a. comunicazione di convocazione delle Conferenze dei Servizi fissate per il giorno 12/03/2018 e 20/03/2018;
- la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. in data 06/03/2018 ha inviato integrazioni volontarie acquisite al prot. n. PGFC/2018/3666. n. PGFC/2018/3667 e PGFC/2018/3668;

Dato atto che il Servizio Territoriale - Unità IPPC di Arpae ha trasmesso lo Schema di AIA per la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. contenente anche il parere obbligatorio sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. n. 21/2004) e che lo stesso documento è stato oggetto di discussione in sede di Conferenza dei Servizi del 12/03/2018;

Dato atto che in sede della Conferenza di Servizi svolta in data 12/03/2018 è stato deciso di spostare, su richiesta della ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a, la Conferenza di Servizi fissata per il giorno 20/03/2018 al giorno 22/03/2018;

Con nota prot. n. PGFC/2018/3991 del 12/03/2017 è stata convocata in data 22/03/2018 una Conferenza dei Servizi per l'esame delle eventuali osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a;

Con nota prot. n. PGFC/2018/4336 del 16/03/2018 è stata trasmessa alla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. la Bozza di AIA per l'acquisizione, nei tempi previsti per legge, di eventuali osservazioni;

Hera S.p.a. nota prot. n. PGFC/2018/4354 del 19/03/2018 ha inviato il relativo parere di competenza;

Dato atto che la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/4455 del 20/03/2018 ha presentato le proprie osservazioni alla Bozza di AIA e con nota prot. n. PGFC/2018/4456 del 20/03/2018 ha inviato il documento relativo alla valutazione del rischio legionella;

Il Servizio Territoriale - Unità IPPC con nota prot. n. PGFC/2018/4500 del 20/03/2018 ha inviato le proprie proposte in merito alle osservazioni alla Bozza di AIA presentate dalla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;

Considerato che la Conferenza di Servizi del 22/03/2018 ha esaminato le osservazioni presentate dalla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., redigendo l'Allegato 1 alla presente determinazione tenendo conto delle valutazioni emerse nella stessa e di seguito riportate:

- 1. § C1.2.3:** si accolgono le osservazioni della ditta e in riferimento all'Impianto di addolcimento acqua acquedotto e pozzo si sostituisce la parola "dissalazione" con la parola "osmosi";
- 2. § C2.2.1 - Tabella 9:** si accolgono le osservazioni della ditta ed in riferimento alla Tabella 9 per i generatori di vapore si sostituisce la dicitura "linea pomodoro, puree e latte vegetale" con "tutte le linee di lavorazione"; inoltre si sostituisce la parola "linea latte" con "linea bevande vegetali". Infine si sostituisce la dicitura "latte di soia" con "bevanda di soia" e la dicitura "latte soia" con bevande vegetali";
- 3. § C2.3.4:** si accolgono le osservazioni della ditta e si sostituisce la parola "una settimana" con la parola "quarantotto ore";
- 4. § C2.5.1:** si accoglie l'osservazione della ditta e si inserisce la matricola del contatore antincendio matricola 50184;
- 5. § C2.7.1:** si accoglie parzialmente l'osservazione della Ditta in relazione agli scarrabili del sottoprodotto derivante dalla lavorazione del pomodoro specificando che gli stessi devono essere tenuti chiusi ad esclusione del momento del carico;
- 6. § C2.7.2:** si accolgono le osservazioni della ditta e si sostituisce la dicitura "soia-riso-avena" con "bevande vegetali (soia, riso, avena, ecc.)", si sostituisce la dicitura "mele-pere" con "frutta (mele e pere ecc.)"; inoltre si sostituisce la dicitura "scarrabili coperti" con "scarrabili coperti quando non in riempimento e durante il trasporto";

7. § C2.8: si accoglie l'osservazione della ditta e in relazione alle BAT valide per settori specifici si aggiunge la dicitura "La frutta viene pelata meccanicamente"; inoltre si sostituisce la dicitura "La linea del concentrato alimenta il confezionamento con sacchi asettici tramite coclea, che consente di mantenere libere da depositi le pareti dei tubi" con "Viene limitato al minimo l'immissione in fognatura di prodotto in quanto tutte le linee sono dotate di flussimetri gestiti con PLC per la corretta gestione dei volumi di prodotto. Infine si sostituisce la parola "chiller" con "condensatore a miscela nel concentratore comecal e boule e indiretto nel mixflow";

8. D1 - Tabella 21: si accolgono le osservazioni della ditta e si modificano le tempistiche come sotto indicato:

b) entro il 31/10/2018;

p) entro il 31/12/2019;

q) entro il 30/09/2018;

r) entro il 30/09/2018;

si accolgono parzialmente le osservazioni relative ai punti j) ed l). Relativamente al punto j) si specifica che gli scarrabili devono essere coperti ad esclusione del momento del carico; relativamente al punto l) si specifica che il registro delle emergenze è già in dotazione presso la ditta con la denominazione "Registro delle non conformità" della procedura di certificazione ISO 9001;

9. D3.3.1: si accolgono le osservazioni relative alla frequenza dei monitoraggi del Gestore da bimensile a semestrale;

10. D3.3.2 - D3.3.3. - D3.3.4: si accolgono le osservazioni relative alla frequenza delle letture dei consumi idrici, energetici e di combustibile da bimensile a mensile;

Precisato che nella Conferenza di Servizi del 22/03/2018 Hera S.p.a. ha specificato l'impossibilità di mantenere le portate massime ammesse e le deroghe ai limiti di emissione indicati nel parere prot. n. PGFC/2018/4354 del 19/03/2018 fino all'ultimazione dei lavori di progetto presso il depuratore di Cesena, ribadendo alla ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. la necessità di puntare sull'ottimizzazione del sistema di grigliatura. La ditta Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. nella stessa sede ha ribadito, in assenza delle deroghe richieste, l'impossibilità di garantire il controllo del processo ed il rispetto dei limiti e si è impegnata a presentare, in tempi congrui con l'attività aziendale, uno studio sulla campagna del pomodoro con riferimento agli scarichi prodotti, secondo la seguente tempistica:

- o fino al 30/09/2018 rispetto dei parametri attualmente vigenti per lo scarico in fognatura;
- o dal 30/09/2018 valutazione della campagna pomodoro sulla base del monitoraggio e dei dati relativi alla nuova modalità di produzione;

Alla luce di quanto sopra Hera S.p.a. si è resa disponibile a riformulare il parere di cui al prot. n. PGFC/2018/4354 del 19/03/2018 tenendo conto delle esigenze della ditta La Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;

Dato atto che Hera S.p.a. con nota prot. n. PGFC/2018/5135 del 30/03/2018 ha inviato integrazione al parere di cui al prot. n. PGFC/2018/4354 del 19/03/2018, come di seguito riportato:

"Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla conferenza dei servizi in data 22.03.2018 presso Arpa Forlì-Cesena, preso atto del fatto che ad oggi, l'Azienda non è in grado di garantire il rispetto dei limiti di emissione imposti al punto 6 del parere Hera prot. 27187 del 16.03.2018; considerato che entro l'estate 2019, i reflui prodotti nella frazione di Pievesestina ed attualmente recapitanti al depuratore di via Turrone, saranno collettati al depuratore centrale di via Calcinaro; valutato che l'azienda si è impegnata ad effettuare modifiche al processo produttivo di lavorazione del pomodoro, per cercare di ottenere significative riduzioni delle concentrazioni ai parametri di scarico, si modificano le prescrizioni impartite come di seguito precisato:

- o *Fino al 30.06.2019 dovranno essere rispettati i limiti di emissione in essere e di seguito indicati:*

SST<=4000 mg/l;
COD<=4500 mg/l;
BOD5<=3000 mg/l;
Ptot<=15 mg/l;
pH=4,3 ÷ 9,5;

- *Durante la prossima campagna di lavorazione del pomodoro la ditta dovrà effettuare il programmato studio sugli scarichi prodotti finalizzato all'individuazione di strategie ed interventi mirati al miglioramento della qualità del refluo immesso in fognatura con conseguente riduzione del carico organico sull'impianto di depurazione di via Calcinaro.*
- *Dal 1.07.2019, dovranno essere rispettati i limiti di emissione di cui al punto 7 del parere Hera prot. 27187 e di seguito indicati:
SST<=1500 mg/l;
COD<=2500 mg/l;
BOD5<=1250 mg/l;
Ptot<=15 mg/l;
pH=4,3 ÷ 9,5.*

Hera è disponibile a valutare, congiuntamente alla ditta, gli esiti dello studio sulla campagna di lavorazione pomodoro 2018, nell'ottica di una progressiva ed utile riduzione delle deroghe in essere ed al fine di pervenire ad una soluzione che garantisca un accettabile apporto di inquinanti al sistema fognario depurativo di recapito.”;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/15, la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., contestualmente alla domanda di rilascio di AIA prot. n. PGFC/2017/11470 del 31/07/2017 per l'impianto sito in Comune di Cesena in via Cervese n. 364, ha presentato la documentazione relativa alla verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, precisando che, alla luce dei dati ivi riportati, non è necessario redigere alcuna ulteriore relazione poiché il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dallo stoccaggio e utilizzo delle sostanze pericolose presso il medesimo allevamento è ritenuto nullo;

Precisato che in data 14/10/2017, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_FCUTG_0062153_20170919 per la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Tenuto conto che in sede di domanda di rilascio di AIA la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., ha calcolato le spese istruttorie e conseguentemente pagato la somma di € 8.330,00, le quali necessitano di integrazioni così come specificato all'Allegato 1 del presente atto;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno dell'impianto oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, è l'attività IPPC riconducibile al punto 6.4 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 22/03/2018, si ritiene necessario provvedere al rilascio dell'AIA per l'allevamento gestito dalla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. sito in via Cervese n. 364 in Comune di Cesena;

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa

a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Arturo Santini in qualità di legale rappresentante della ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a., con sede legale ed impianto in Comune di Cesena in Via Cervese n. 364, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4, lettera b) 3 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2601 del 28/07/2016 relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'A.I.A." e il "Piano di Monitoraggio e Controllo" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PGFC/2018/4455 del 20/03/2018;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'A.I.A.";
 - 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpa territorialmente competente utilizzando il sito web

dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;

- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - o autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - o autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **precisare** che la ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a. dovrà provvedere al pagamento di **€ 1.805,00 entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto**;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
 - o i diritti di terzi;
 - o quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla

- ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a.;
17. **di precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
 18. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale - Unità IPPC di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta la Cesenate Conserve Alimentari S.p.a..

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.